

# Il razzismo si batte con l'amore

A "Mondo in festa" il messaggio lanciato dalla 3ª B della media di Carpaneto prima classificata nel concorso. Cartellone della 1ª A del "Pellico" sui bus di Seta

■ L'amore batte il razzismo. È il messaggio forte lanciato nel racconto "Valery e la scoperta della felicità" scritto dalla classe 3B della scuola secondaria di primo grado S. Pellico di Carpaneto e vincitrice, per la sezione "racconti", del concorso "Io, tu, noi, voi esiste una sola razza, la razza umana" indetto dal Centro Interculturale in occasione della settimana contro il razzismo (17-23 marzo).

Presenti anche i giovani studenti della classe 4B del Giordani che hanno presentato, fuori tempo massimo, 22 racconti contro il razzismo. Vincitori della sezione "cartelloni" sempre i ragazzi della S. Pellico di Carpaneto, classe 1A che hanno disegnato una bambina dalla pelle chiara che si specchia e vede il volto di una bambina dalla pelle più scura, ma somigliante a lei in tutto. Il cartellone, accompagnato dalla frase "In me c'è anche un po' di te", sarà esposto da Seta sulle linee urbane degli autobus di Piacenza. Presente per l'occasione anche Laura Rostan di Seta. La sezione "sceneggiature" è stata vinta dalle classi III della scuola secondaria di primo grado Gatti di Fiorenzuola e sarà trasmesso da Telelibertà nei prossimi giorni.

Le premiazioni si sono svolte ieri in occasione di "Mondo in Festa" il grande evento organizzato dal Centro Interculturale sul Pubblico



Due momenti della manifestazione "Mondo in festa" sul Pubblico passeggio (foto Lunini)



Passeggio. «Quando sono diventato assessore c'era sul piatto la possibilità di chiudere il Centro Interculturale,

ma abbiamo subito capito che non potevamo dare un messaggio di questo tipo - ha detto l'assessore Stefano

**"Io, tu, noi, voi, una sola razza, la razza umana"**

**"Valery e la scoperta della felicità": il racconto vincitore del 1° premio**

Ciao sono Valery e da 89 giorni sono felice! Felice di essere in Italia e di essere come sono.

Cosa è successo 89 giorni fa? Ve lo state chiedendo?

Benissimo, sono qui per questo...

Ho conosciuto Giorgio e la sua teoria sulla relatività, un mix fra Einstein e Pirandello.

Si, perchè, finalmente, mi sono resa conto che quegli sguardi della gente che così mi facevano stare male, non sono una mia esclusiva ma rivolti a tanti: a chi ha un naso straordinariamente grande, a chi è troppo basso o troppo alto, a chi non può camminare, a chi ha capelli rasta o, ancora, un tatuaggio troppo vistoso e così via.

La gente guarda con occhi indagatori tutto ciò che non rientra nel suo standard di normalità. Ma la fortuna sapete qual è? Che questo standard è diverso per ogni individuo: quello che per me è non-normale per un altro lo è; ciò che io guardo con disapprovazione altri non lo notano neppure.

Così ho pensato a quante persone incontro in un giorno e a quanti sguardi attiro. Dopo tutto non sono così tanti, sono nella norma... solo un dettaglio di colore!

Tutti siamo uguali anche se forse ammetterlo non si riuscirà mai. A



La premiazione dei ragazzi

volte fa paura anche solo pensarlo nel timore di venir isolati ad avere pensieri diversi dalla massa.

Bè, a dire il vero, da quando sto con Giorgio la percentuale di sguardi è aumentata ma, Giorgio con il suo buon umore mi ha contagiata e adesso sono felice. Lui dice che lo fanno perchè siamo innamorati e che l'amore è una cosa meravigliosa, di qualunque colore esso sia. Anzi il loro guardarci, soprattutto degli anziani (i loro sguardi sono i più tremendi) per Giorgio

è solo un pizzico di nostalgia di un tempo lontano nel quale anche loro erano innamorati, innamorati di un amore così come il nostro che ha il profumo fresco ed inebriante del futuro, che non conosce ostacoli e difficoltà.

La verità è che mi sono innamorata di Giorgio perchè è stato il primo che per la strada mi ha guardata con gli occhi di una persona curiosa che vuole scoprire come sei dentro, perchè in fondo è quello che conta.

Una delle prime volte che ci siamo parlati, tutto d'un fiato, gli ho chiesto se non provasse disagio ad essere lì con me ma lui, prendendomi la mano, mi ha risposto di non preoccuparmi perchè non notava nulla di strano, avevo come lui e come il resto del mondo un unico grande cuore e questa era l'unica cosa che contava.

Sono arrivata in Italia carica di aspettative ma la realtà che mi ha accolto non è stata semplice. Mi sentivo davvero male in quel periodo, per la prima volta nella mia vita mi sono sentita diversa, in imbarazzo, con qualcosa in meno, per il

Cugini -. La decisione presa, quindi, non è solo quella di far proseguire il Centro nelle sue attività, ma anzi rafforzarle e ampliarle». Possibile anche un cambio di location, ma se ne parlerà sicuramente più avanti.

All'evento organizzato ieri hanno partecipato anche varie associazioni con i loro banchetti. Ecco tutte le realtà che hanno contribuito alla riuscita della festa: Adyp, Amici Ecuadoriani, And Jef, Associazione Polacchi in Italia, Baobab, Comunità Congolese, Comunità Romena, Elegance, Ghana Nationals Association, Makedonika, Mondo Aperto Aps, Nzuko Ndi Igbo, Ocipp, Sentieri nel Mondo, Emergency, Amnesty, Sinergie, Bosnia Erzegovina, Angola e Associazione culturale islamica di Piacenza.

A "Mondo in Festa" hanno sfilato le bandiere del mondo e ha suonato il gruppo "Lo que hay" a chiusura dell'evento. Ad intrattenere i giovani presenti ci ha pensato Kapra-square con giochi come il volano e il calcio balla. «La nostra priorità è quella di lavorare con le scuole per sensibilizzare i più giovani - ha detto la direttrice del Centro, Daniela Germoni -. Vorrei ringraziare le ragazze del servizio civile e quindi Cecilia Fava, Eleonora Anelli, Veronica Ferrero, Martina Pallotta e la stagista Gaia Vitali».

Nicoletta Novara

quale la gente fosse quasi autorizzata a trattarmi diversamente.

Tempo dopo ho conosciuto Giorgio, in un giardino, vicino ad una fontana. Da lì si osservava uno stupendo panorama sul mare, mi piaceva quel posto, con lo sguardo volavo fino a casa mia, anche da lì si vedeva il mare...quanta nostalgia...

Ero lì, immersa in tutti questi pensieri quando è comparso lui. Non so come, ma a nel giro di pochi minuti è riuscito a strapparmi un sorriso. È un brillante e anche lui lo guardano con sospetto, sempre a parlare di argomenti così complessi da farti perdere nel suo universo.

E pensare che solo 89 giorni fa mi pesavano così tanto gli sguardi degli altri, quelle presentazioni dove la mano avrebbero preferito non darmela, quasi la mia fosse sporca.

Ho sentito talmente tante volte parlare di razza nera che pensavo esistesse davvero. Oggi, invece so che esiste un'unica razza e che è quella umana... E anche io ne faccio parte... sono un essere umano.

Ora mi sembra di vivere una nuova vita, mi lascio andare e non do' peso a ciò che potrebbe pensare la gente. Lascio alle spalle le dita puntate e i brutti pensieri...

Oggi sono felice, sono innamorata!

Sette gli istituti coinvolti nel progetto di Obi



Un momento della manifestazione al cinema teatro President (foto Lunini)

## Gli alunni delle elementari scoprono l'orto scolastico

■ Dalla terra nasce il nostro futuro, nella terra sono custodite le nostre radici. Nasce con l'intento di avvicinare gli studenti delle scuole primarie al mondo della natura, il Concorso di idee "Seminiamo il futuro" organizzato da Obi Italia con la collaborazione del Comune che vede Piacenza, prima ed unica città in Italia, apripista di un progetto che nei mesi scorsi ha portato alla realizzazione di orti nelle scuole e di elaborati interdisciplinari.

Far scoprire ai bambini il piacere di realizzare un angolo verde a scuola, capace grazie alla costanza degli stessi studenti, di insegnanti, personale Obi e volontari, di produrre frutta e verdura da raccogliere e degustare insieme. Questo hanno imparato gli alunni dei sette gli istituti primari coinvolti quali: Caduti sul Lavoro, De Amicis, Don Minzoni, Due Giugno, Sant'Antonio, Taverna e Vittorino da Feltrè. Scuole che hanno aderito con entusiasmo al progetto conclusosi ieri mattina, nella cornice del Teatro President, con l'atteso momento delle premiazioni che ha incoronato la scuola Don Minzoni, vincitrice di una lavagna multimediale. Seconda la De Amicis che ha vinto un notebook, terza Sant'Antonio che ha conquistato una videocamera. Quarte ex equo: Caduti sul Lavoro, Due Giugno, Taverna e Vittorino da Fel-

tre, ad ognuna è stata data una compostiera.

Ad applaudire gli studenti sono stati i numerosi genitori presenti che hanno preso posto accanto agli insegnanti, ai rappresentanti del management di Obi Italia capitanato dal responsabile Gian Luigi Testa, e agli assessori comunali Giulia Piroli e Luigi Rabuffi. Testa ha sottolineato l'importanza di un progetto «capace di abituare i bambini a vivere la natura. Questo concorso ha dimostrato come la scuola possa essere l'occasione sia dell'educazione al verde sia della sperimentazione del verde». E sul perché la scelta sia caduta su Piacenza, Testa ha precisato: «Qui siamo presenti da anni con un punto vendita molto importante».

Sul tema dell'educazione ambientale sono tornati anche gli assessori. Luigi Rabuffi ha evidenziato la valenza della generosità messa in campo dai partecipanti e dalla terra, «una generosità che si traduce infine nella condivisione dei frutti che la terra offre a fronte di un impegno che, pur essendo fatica, è anche gioia». Lavorare insieme «educa alla cittadinanza attiva e alla partecipazione, ed è qui che è racchiusa l'idea di una comunità educante, capace di prendersi cura anche del proprio verde pubblico» ha spiegato l'assessore Giulia Piroli.

Chiara Cecutta



Alcuni serbi piacentini sul camion con gli aiuti in partenza per la Serbia

### ALLUVIONE, PARTONO GLI AIUTI SERBI

(mir) La comunità serba presente a Piacenza ha raccolto, anche con l'aiuto di molti italiani, un camion di beni di prima necessità e di cibo non deperibile che è già stato inviato nelle zone della Serbia recentemente devastate dalla alluvione.

**VIA VENETO IN VILLA**  
APPARTAMENTO NUOVO CON AMPIA ZONA LIVING, CUCINA, 3 LETTO, 3 BAGNI, PORTICATO, GIARDINO, BOX E POSTO AUTO. CL. B  
**€ 320.000**

## FORVM 380-4715917

**PIANELLO V.T. CASA PADRONALE**  
DI MQ. 255 CON GIARDINO. ABITABILE SUBITO. CE NON DETERMINABILE  
**€ 120.000**

**VIA XX SETTEMBRE: BILOCALE MQ 60 POSTO AL TERZO PIANO. FINITURE DA RIVEDERE. CL. F**  
**€ 60.000**

**LARGO BATTISTI: APPARTAMENTO MQ 75 POSTO AL SECONDO PIANO. CL. F**  
**€ 90.000**

**PIAZZA BORGO: APPARTAMENTO MQ 100 POSTO AL 4° PIANO, CON BOX. CL. G**  
**€ 130.000**

**VIA VENETO: APPARTAMENTO MQ 110 POSTO AL 3° PIANO, CON BOX. CL. G**  
**€ 115.000**

**B.RA GENOVA: APPARTAMENTO MQ 130 POSTO AL 4° PIANO, CON BOX. CL. D**  
**€ 285.000**

**ATTICO: STADIO MQ 50 POSTO AL 5° PIANO, CON BOX. CL. C**  
**€ 87.000**

**APPARTAMENTO CON PISCINA PRIVATA**  
QUARTO: NUOVO, MQ. 100 CON GIARDINO, PISCINA, PORTICATO E BOX DOPPIO. ARREDATO A NUOVO. CL. B  
**€ 230.000**

**ATTICO: STADIO MQ 120 POSTO AL 5° PIANO, CON BOX. CL. F**  
**€ 160.000**

**ATTICO: BESURICA MQ 130 POSTO AL 5° PIANO, CON BOX. CL. F**  
**€ 220.000**

**VIA XX SETTEMBRE: APPARTAMENTO SIGNORILE MQ 140 POSTO AL 3° PIANO, CON BOX. CL. D**  
**€ 430.000**

**VIA XX SETTEMBRE: NUOVO MQ 55 POSTO AL 1° PIANO. CL. C**  
**€ 150.000**